

BELVEDERE SPA

Via G. Marconi, 5 56037 PECCIOLI (PI)
codice fiscale n° isc.CCIAA 01404590505 – Rea 125275
Capitale sociale deliberato sottoscritto e versato 2.695.780,08

CONTO ECONOMICO

<i>Valori in unità di euro</i>	Note	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ricavi derivanti da contratti con clienti	3	48.170.348	52.548.200	-4.377.852
Costo per materiali	4	-1.795.362	-2.216.121	420.759
Costo per godimento beni di terzi	5	-95.156	-265.068	169.912
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>-35.000</i>	<i>-35.000</i>	<i>0</i>
Costo per servizi	5	-27.024.447	-25.878.397	-1.146.050
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>-18.829.864</i>	<i>-19.687.765</i>	<i>857.901</i>
Costo del personale	6	-2.528.480	-2.530.275	1.795
Ammortamento delle Attività immateriali	7	-11.497	-53.038	41.541
Ammortamento delle Attività materiali	7	-3.451.841	-3.608.383	156.542
Svalutazioni delle immobilizzazioni	7-bis	-95.601	-470.929	375.328
Accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi ed oneri	8	-400.000	0	-400.000
Variazione delle Rimanenze	8-bis	71.206	91.907	-20.701
Altri proventi operativi	9	3.011.491	1.344.885	1.666.606
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1.610.898</i>	<i>138.810</i>	<i>1.472.088</i>
Altri costi operativi	10	-5.291.004	-5.984.522	693.518
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>4.500.000</i>	<i>0</i>	<i>4.500.000</i>
Risultato Operativo		10.559.655	12.978.260	-2.418.605
Risultato partecipazioni	11	-182.740	-27.446	-155.294
Risultato altri titoli	11-bis	363.835	-755.030	1.118.865
Proventi finanziari	12	306.095	54.540	251.555
Oneri finanziari	13	-214.310	-261.828	47.518
Risultato prima delle imposte		10.832.535	11.988.495	-1.155.960
Imposte del periodo	14	-4.229.498	-4.666.797	437.299
Risultato netto		6.603.037	7.321.698	-718.661
Utile per azione (valori in euro)	15	0,21	0,23	-0,02
Utile diluito per azione (valori in euro)	15	0,21	0,23	-0,02

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Valori in unità di euro</i>	2023	2022
Utile (perdita) del periodo (A)	6.603.037	7.321.698
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali:		
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-70.550	-198.859
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B)	-70.550	-198.859
Totale utile (perdita) complessiva del periodo (A+B)	6.532.487	7.122.839

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Valori in unità di euro	Note	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Attività immateriali	16	50.254	61.751	-11.497
Immobili, impianti e macchinari	17	10.282.283	12.256.540	-1.974.257
Investimenti immobiliari	18	14.536.636	13.791.689	744.947
Altri beni	18	995.877	1.040.822	-44.945
Partecipazioni	19	5.158.931	2.281.671	2.877.260
Altre attività finanziarie	20	26.027.348	1.067.293	24.960.055
Crediti Commerciali e altri crediti	21	21.672	21.672	0
Attività fiscali differite	22	1.104.366	1.367.763	-263.397
Altri crediti tributari	22bis	140.826	353.333	-212.507
Totale Attività non correnti		58.318.194	32.242.535	26.075.659
Attività correnti				
Titoli	23	7.084.080	10.695.491	-3.611.411
Crediti commerciali e altri crediti	24	19.775.707	19.307.311	468.396
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>211.957</i>	<i>144.793</i>	<i>67.164</i>
Rimanenze	25	12.020.265	12.150.066	-129.801
Altre attività finanziarie	26	132.782	13.128.598	-12.995.816
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>13.022.000</i>	<i>-13.022.000</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27	14.714.647	9.859.010	4.855.637
Totale attività correnti		53.727.481	65.140.476	-11.412.995
TOTALE ATTIVITÀ		112.045.675	97.383.011	14.662.664

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
Patrimonio netto	28	60.313.198	58.049.644	2.263.554
Passività non correnti				
Fondi pensione e benefici ai dipendenti	29	1.462.121	1.302.600	159.521
Passività fiscali differite	30	229.149	229.149	0
Fondo per rischi ed oneri	31	0	0	0
Debiti commerciali a lungo termine	32	121.521	221.521	-100.000
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	830	-830
Debiti finanziari a lungo termine	33	1.471.133	1.852.369	-381.236
Totale Passività non correnti		3.283.924	3.605.638	-321.714
Passività correnti				
Debiti commerciali	35	45.564.258	30.879.559	14.684.699
<i>di cui verso parti correlate</i>		41.866.787	25.300.431	16.566.356
Debiti tributari	36	895.250	3.094.473	-2.199.223
Passività finanziarie	37	381.606	365.982	15.624
Altri debiti a breve termine	38	1.607.438	1.387.715	219.723
Totale passività correnti		48.448.553	35.727.729	12.720.824
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		112.045.675	97.383.011	14.662.664

RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	2023	2022
Attività Operativa:		
<u>Utile dell'esercizio</u>	<u>6.603</u>	<u>7.322</u>
Imposte dell'esercizio	4.229	4.667
Ammortamento Immobili, impianti e macchinari	3.452	3.608
Ammortamento attività immateriali	11	53
Accantonamenti a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	103	(184)
Svalutazione immobilizzazioni	96	471
Risultato delle partecipazioni	183	27
Risultato altri titoli	(364)	735
Svalutazione di partecipazioni		0
Proventi finanziari	(306)	(52)
Oneri finanziari	214	262
- di cui verso parti correlate		
Variatione nel capitale circolante:		
(Aumento)/Diminuzione dei crediti commerciali e altri crediti	8	(2.635)
- di cui verso parti correlate		
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	130	(308)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	14.585	5.552
- di cui verso parti correlate		
Aumento/(Diminuzione) degli altri debiti	215	95
- di cui verso parti correlate		
Aumento/(Diminuzione) Altri incassi e pagamenti		0
Disponibilità generate dall'Attività Operativa	29.159	19.613
Interessi passivi pagati	(99)	(15)
- di cui verso parti correlate		
Imposte pagate	(6.424)	(3.473)
utilizzo fondi		
Flusso di cassa derivante dall'Attività Operativa (A)	22.636	16.125
Attività di investimento:		
<u>Altri titoli destinati alla vendita</u>	<u>3.611</u>	<u>0</u>
Investimenti netti in immobili, impianti e macchinari e altri beni	(2.273)	(3.286)
Investimenti in attività immateriali		0
Investimenti in titoli destinati alla vendita		
Finanziamento a società collegate	12.996	(13.018)
Investimenti in attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate	(27.736)	90
- di cui verso parti correlate		
Interessi incassati	287	122
- di cui verso parti correlate		
Flusso di cassa derivante dall'Attività di Investimento (B)	(13.115)	(16.092)
Attività di finanziamento:		
<u>Accensione finanziamenti verso Istituti di credito</u>		<u>0</u>

Rimborso finanziamenti	(381)	(612)
- di cui verso parti correlate		
<i>Finanziamenti a società controllate/collegate</i>		0
Prestiti Obbligazionari		(454)
Dividendi distribuiti	(4.258)	(2.758)
Altre variazioni patrimonio netto		(32)
Acquisto azioni proprie	(25)	(340)
Flusso di cassa derivante dall'Attività di Finanziamento (C)	(4.664)	(4.196)
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	4.856	(4.163)
Saldo iniziale (disponibilità liquide al 31.12.2022)	9.859	14.007
Saldo finale (disponibilità liquide al 31.12.2023)	14.715	9.844

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1° gennaio 2022 / 31 dicembre 2022

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva futuri aumenti di capitale	Riserva da transizione IAS	Altre Riserve	Riserva di conversione	Riserva per sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni proprie	Riserva avanzo di fusione	Riserva att. Tfr	Riserva anno precedente	Utili (perdite) del periodo	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2022	2.695	548	63	-516	32.837	-55	2.108	-	8.552	- 163	-1.172	5.555	53.858
Variazione riserve										-	1.172		1.172
Riparto utile					1.375							-2.797	-1.422
Distribuzione dividendi e erogazione fondo												-2.758	-2.758
Altri movimenti					19			-340		198			-124
Totale Utile (perdita) complessiva												7.322	7.322
Al 31 dicembre 2022	2.695	548	63	-516	37.636	-55	2.108	-340	8.552	36	-	7.322	58.049

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1° gennaio 2023 / 31 dicembre 2023

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva futuri aumenti di capitale	Riserva da transizione IAS	Altre Riserve	Riserva di conversione	Riserva per sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni proprie	Riserva avanzo di fusione	Riserva att. Tfr	Utili (perdite) del periodo	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2023	2.695	548	63	-516	37.636	-55	2.108	-340	8.552	36	7.322	53.858
Riparto utile					3.064						-3.064	-
Distribuzione dividendi e erogazione fondo											-4.258	-4.258
Altri movimenti								-25		-57		-82
Totale Utile (perdita) complessiva											6.603	6.603
Al 31 dicembre 2023	2.695	548	63	-516	40.700	-55	2.108	-365	8.552	-21	6.603	60.313

NOTE ILLUSTRATIVE AL 31 dicembre 2023

Capitolo Nota n.º	DESCRIZIONE
<i>A</i>	<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1 Principi e criteri di valutazione
<i>B</i>	<i>INFORMATIVA SETTORIALE</i>
	2 Informativa per settori operativi
<i>C</i>	<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO</i>
	3 Ricavi da contratti da clienti
	4 Costi per materiali
	5 Costi per servizi e godimento beni di terzi
	6 Costi del personale
	7 Ammortamenti attività materiali e immateriali
	7 bis Svalutazione delle immobilizzazioni
	8 Accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi ed oneri
	8 bis Variazione delle Rimanenze
	9 Altri proventi operativi
	10 Altri costi operativi
	11 Risultato partecipazioni
	11 bis Risultato altri titoli
	12 Proventi Finanziari
	13 Oneri Finanziari
	14 Imposte del periodo
	15 Utile per azione
<i>D</i>	<i>INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</i>
<i>D1</i>	<i>ATTIVITA'</i>
	16 Attività immateriali
	17 Immobili, impianti e macchinari
	18 Investimenti immobiliari e altri beni
	19 Partecipazioni
	20 Altre attività finanziarie non correnti
	21 Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	22 Attività fiscali differite
	22 Bis Altri crediti tributari
	23 Titoli destinati alla vendita
	24 Crediti Commerciali e altri crediti correnti
	25 Rimanenze
	26 Altre attività finanziarie correnti
	27 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

D2

PASSIVITA'

- 28 Patrimonio Netto
- 29 Fondi pensione e benefici a dipendenti
- 30 Passività fiscali differire
- 31 Debiti commerciali lungo termine
- 32 Debiti finanziari lungo termine
- 33 Debiti Commerciali correnti
- 34 Debiti Tributari
- 35 Passività finanziarie correnti
- 36 Altri debiti correnti

E

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

F

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

G

IMPEGNI E RISCHI

- 37 Garanzie prestate

H

EVENTI SUCCESSIVI

I

*INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODIECES REGOLAMENTO
EMITTENTI CONSOB*

- 38 Allegati

A) ASPETTI GENERALI

1. PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio della Belvedere S.p.A. al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS"), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Inoltre, sono state considerate le indicazioni di cui ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; in particolare: Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.lgs. 58/98" e la comunicazione DEM/7042270 del 10 maggio 2007.

Il Bilancio d'esercizio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in euro; nella presente Nota le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Si segnala che la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto la controllata Novatosc, alla data del presente bilancio, non risulta operativa; pertanto, da un punto di vista sostanziale i valori espressi dall'impresa controllata sono trascurabili ai fini di una corretta rappresentazione economico-finanziaria. Si precisa, infatti che non sono soggette all'obbligo indicato nell'articolo 25 del DL 127/91 le imprese che controllano solo imprese che, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini indicati nel secondo comma dell'articolo 29 di tale decreto.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione EY S.p.A..

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Il bilancio è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico Complessivo, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Nella predisposizione della Situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti.

Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quanto:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Le condizioni contrattuali della passività che potrebbero, su opzione della controparte, comportare la estinzione della stessa attraverso l'emissione di strumenti di capitale non ne influenzano la classificazione.

La Belvedere S.p.A. classifica tutte le altre passività come non correnti.

Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Conto Economico

Il conto economico viene presentato tramite la classificazione dei ricavi e dei costi per natura. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

- a) *Risultato Operativo*: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;
- b) *Risultato ante imposte*: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non

ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Conto Economico Complessivo

Il conto economico complessivo viene presentato secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità della Società nel corso dell'esercizio. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Evidenziazione rapporti con parti correlate

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e sue successive modifiche ed integrazioni in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico e nel rendiconto finanziario, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate, distintamente dalle voci di riferimento. Inoltre, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione vengono fornite anche informazioni qualitative.

Criteri di valutazione

Nella predisposizione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, sono stati applicati principi contabili in linea con quelli adottati nella redazione del bilancio precedente (come di seguito dettagliati), ad eccezione di quanto eventualmente descritto nel successivo paragrafo "Nuovi Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023".

I criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e se il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro

prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Il periodo di ammortamento ed il metodo di ammortamento di un'attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno ad ogni chiusura d'esercizio. I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all'attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati cambiamenti di stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

Per i beni immateriali costituiti da spese di sviluppo o diritti per opere dell'ingegno è stata considerata la vita utile di tre anni.

Attività Materiali

Immobili, Impianti e Macchinari

La Belvedere S.p.A. sin dall'anno prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS ha optato per il metodo del costo, così come consentito dall'IFRS 1. Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione che rispettino la definizione di attività materiale, aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*"). Il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei singoli beni e riportate nella specifica sezione delle note di commento dell'attivo.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il corrispettivo e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Il criterio di ammortamento utilizzato ha riflettuto le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri dei beni siano fruiti dall'entità, e precisamente come segue:

- Per le costruzioni leggere la vita utile è stata valutata in 10 anni, per i fabbricati in 33 anni; per le macchine operatrici e gli autocarri in 5 anni, per gli impianti e le attrezzature da un minimo di 5 fino a

un massimo di 14 anni, per i mobili ufficio e l'arredamento in 8 anni, per le autovetture in 4 anni, per gli impianti dei vigneti in 20 anni, per l'impianto del biogas in 11 anni, per l'impianto fotovoltaico e minieolico di proprietà in 20 anni.

Criteri specifici sono stati utilizzati per due impianti:

- L'impianto di smaltimento rifiuti per il quale la quota di ammortamento annuo viene conteggiata sulla base dei rifiuti conferiti nell'anno (riempimento) sul totale di tonnellate di capienza della discarica, autorizzate;
- Per l'impianto TMB la durata di vita utile è stata considerata in cinque anni, per questo bene è stato adottato il criterio di ammortamento a quote decrescenti.

Investimenti Immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Come previsto dallo IAS 40 gli immobili e i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Altri beni materiali

Trattasi di Icone valutate al costo di acquisizione, non soggette ad ammortamento.

Partecipazioni in imprese controllate

Trattasi di imprese in cui la Società esercita il controllo, così come definito dal principio IFRS 10 – Bilancio consolidato. Tale controllo esiste quando la Società ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Il controllo è ottenuto quando la società è esposta o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con la partecipata ed ha la capacità, attraverso l'esercizio del proprio potere sulla partecipata di influenzarne i rendimenti. Il potere è definito come la capacità attuale di dirigere le attività rilevante della partecipata in virtù dei diritti sostanziali esistenti.

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo di acquisto. Il costo è rettificato per eventuali perdite di valore; queste ultime sono successivamente ripristinate qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate; il ripristino di valore non può eccedere il costo originario.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza di Belvedere S.p.A. eccede il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia obbligata a adempiere obbligazioni legali o implicite della impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi rischi ed oneri. In caso di cessione senza sostanza economica, di una partecipazione ad una società sotto controllo comune, l'eventuale differenza tra il corrispettivo ricevuto ed il valore di carico della partecipazione è rilevata nell'ambito del patrimonio netto.

I dividendi da partecipazione sono rilevati a conto economico quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere

il pagamento. I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati, rispettivamente, dall'assemblea degli azionisti e dal consiglio di amministrazione.

Partecipazioni in imprese collegate o a controllo congiunto

Una collegata è una società sulla quale la Belvedere S.p.A. esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate. Le partecipazioni in società collegate e joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Metodo del patrimonio netto ("equity method")

Secondo tale metodo le suddette partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate sono inizialmente rilevate al costo, e successivamente rettificate al fine di rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima.

Le perdite delle partecipate eccedenti la quota di interessenza della Società nelle stesse, non sono rilevate, a meno che la Società non abbia assunto un'obbligazione per la copertura delle stesse.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra la Società ed una sua partecipata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione della Società nella partecipata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

La valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto è stata effettuata sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2023 (disponibili alla data di formazione del presente bilancio) predisposti dagli amministratori delle singole società partecipate e che saranno presentati per l'approvazione nelle relative assemblee, rettificati, se necessario, per riallinearli ai principi contabili internazionali.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al "fair value". Il presupposto per questa disposizione è che il "fair value" sia stimabile in modo attendibile. Quando il "fair value" non è stimabile in modo attendibile l'investimento è valutato al costo.

Perdite durevoli di valore delle attività (Impairment)

La Società se applica l'impairment test rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano

subito riduzioni di valore (*impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso.

Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la Belvedere S.p.A. usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Belvedere S.p.A. ha applicato il criterio pratico, la società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la società ha applicato il criterio pratico sono valutati al prezzo dell'operazione come illustrato nel paragrafo (e) Ricavi da contratti con i clienti.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento. Le attività finanziarie i cui flussi di cassa non soddisfano i requisiti sopra indicati (e.g. SPPI) sono classificati e misurati al fair value rilevato a conto economico.

Il modello di business per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Le attività finanziarie classificate e misurate al costo ammortizzato sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali mentre le attività finanziarie che sono classificate e misurate al fair value rilevato in OCI sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o regular way trade) è

rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui la Belvedere S.p.A. si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività. Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato sono inclusi i crediti commerciali, un prestito ad una collegata, un prestito ad un amministratore incluso nelle altre attività finanziarie non correnti.

Attività finanziarie al fair value rilevato in OCI (strumenti di debito)

Per le attività da strumenti di debito valutati al fair value rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del fair value sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.

Le attività da strumenti di debito valutati al fair value rilevato in OCI comprendono gli investimenti in strumenti di debito quotati inclusi nelle altre attività finanziarie non correnti.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, la società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando la società beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

La società ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto

dell'utile/(perdita) d'esercizio.

In questa categoria rientrano gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che la società non ha scelto irrevocabilmente di classificare al fair value rilevato in OCI. I dividendi su partecipazioni quotate sono rilevati come altri proventi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio quando è stato stabilito il diritto al pagamento. Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto non finanziario principale, è separato dal contratto principale e contabilizzato come derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche ed i rischi ad esso associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con gli stessi termini del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al fair value rilevato nel conto economico. I derivati incorporati sono valutati al fair value, con le variazioni di fair value rilevate nel conto economico. Una rideterminazione avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o una riclassifica di un'attività finanziaria a una categoria diversa dal fair value a conto economico.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di una società di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la società riconosce inoltre una passività associata.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore

La società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre

garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. La società ha definito un sistema basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Per le attività rappresentate da strumenti di debito valutate al fair value rilevato in OCI, la società applica l'approccio semplificato ammesso per le attività a basso rischio di credito. Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se si ritiene che lo strumento di debito abbia un basso rischio di credito utilizzando tutte le informazioni disponibili che si possono ottenere senza costi o sforzi eccessivi. Nell'effettuare tale valutazione, la società monitora il merito creditizio dello strumento di debito.

Attività finanziarie per servizi su beni in convenzione

Le "Attività finanziarie per servizi su beni in convenzione" rappresentano il diritto attuale incondizionato in capo a Belvedere S.p.A. a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente dalla controparte per i servizi di costruzione, al fine di considerare dovuti tali pagamenti è sufficiente il solo trascorrere del tempo. Durante la fase di costruzione la Società rileva un'attività finanziaria nei confronti della controparte per un ammontare pari agli input impiegati nell'adempire l'obbligazione di fare.

I costi, i ricavi e la relativa attività finanziaria, relativi alla fase di costruzione e migliona del bene, sono stati rilevati nei precedenti esercizi nel conto economico in base allo IAS 11 *Lavori su ordinazione*, non rilevando impatti con l'entrata in vigore dell'IFRS15. L'attività finanziaria così rilevata è misurata sulla base dell'IFRS 9, ed attualizzata con un tasso che consente di scontare il valore nominale del corrispettivo promesso al prezzo che il cliente pagherebbe in contanti per i beni o servizi quando (o man mano che) sono trasferiti al cliente.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo FIFO, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore netto di realizzo.

Per quanto riguarda i beni merce, acquisti tramite l'operazione di fusione avvenuta nel 2010, la valutazione è fatta sulla base del costo originario di acquisto. Si segnala che il disavanzo di fusione risultante dall'incorporazione della Società Agricola Fondi Rustici Peccioli S.r.l. è stato attribuito al valore dei suddetti beni merce.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce include esclusivamente cassa e conti correnti bancari a vista ed a breve termine, in quest'ultimo caso

con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi, che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore.

Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, da contabilizzare secondo lo IAS 19, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Di conseguenza il T.F.R. deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del fair value delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva le passività finanziarie sono classificate in due categorie:

- Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico
- Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Attività fiscali e passività fiscali differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio della Società non annovera tale fattispecie.

Ricavi

Il riconoscimento dei ricavi per prestazione di servizi si ha, secondo quanto previsto dallo IFRS 15 ed è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (over time) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono pertanto rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente e per un ammontare che riflette il corrispettivo che Belvedere S.p.A. si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi su conti correnti bancari e le differenze di cambio attive. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico sono rilevati in base al principio della competenza economica, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione della partecipata, sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Costi

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla nuova versione dello IAS 23.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nel bilancio separato sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alla legislazione vigenti alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le stesse sono esposte nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo tenuto conto delle eventuali opzioni di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie esercitate entro il 31 dicembre 2022. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.

Al 31 dicembre 2022 non si rilevano effetti diluitivi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza. Pertanto, non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto ragionevolmente stimato, che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche, anche significative, ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili.

Coerentemente alle priorità definite dall'European Securities and Market Authority (ESMA) per l'anno di rendicontazione 2023, la Società ha identificato e valutato l'effetto di eventuali fattori di rischio di natura ambientale.

Tra i principali fattori di rischio a cui la Società è sottoposta vi sono:

- crescenti obblighi di reportistica in materia di sostenibilità;
- maggiori aspettative da parte degli stakeholder rispetto all'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto ed alla riduzione delle proprie emissioni di CO₂;
- modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico;
- rischi di danni fisici ai propri impianti e fabbricati derivanti dalle condizioni climatiche e da eventi meteorologici estremi;
- infine, fra i rischi associati al passaggio ad un'economia più sostenibile, vi sono anche i rischi reputazionali: non intraprendere un processo graduale di decarbonizzazione potrebbe avere impatti negativi sulla reputazione della Società e di conseguenza sui risultati economico-finanziari.

La Società presidia i rischi legati al cambiamento climatico al fine di ridurre le eventuali ripercussioni sulle proprie attività. Inoltre, la Società segue la continua evoluzione del quadro normativo, nazionale ed internazionale, e la possibile introduzione di ulteriori normative legate alla riduzione degli impatti ambientali del business.

Attualmente l'impatto delle questioni legate al clima non è rilevante sul bilancio d'esercizio della Società e non ha comportato valutazioni significative sulle stime di bilancio. La Società continuerà a monitorare tale esposizione valutando nello specifico l'impatto sui costi di produzione legati all'introduzione di normative sulla riduzione delle emissioni e, in caso di impatto significativo, la Società includerà tali assunzioni nelle proprie stime.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Gli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria al fair value, rientrano tutti nel livello 1 della suddetta gerarchia essendo, relativi a fondi comuni di investimento e gestione patrimoniali.

Variazione di principi contabili internazionali

La Società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1 gennaio 2023. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Principi o modifiche che sono in vigore dal 1 gennaio 2023

IFRS 17 – Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile);
- un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio d'esercizio della Società.

Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio d'esercizio della Società.

Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "materiali" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio d'esercizio della Società.

Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura come le locazioni e le passività per lo smantellamento.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio della Società.

International Tax Reform – Pillar Two Model Rules – Amendments of IAS 12

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS Pillar Two rules dell'OCSE ed includono:

- un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti Pillar Two rules; e
- i requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea – per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa – è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano l'1 gennaio 2023 o successivamente, ma non per i periodi intermedi antecedenti il 31 dicembre 2023.

La modifica non ha avuto alcun impatto sul presente bilancio d'esercizio della Società, in quanto la Società non risulta essere coinvolto dai regolamenti Pillar Two rules, poichè operante solo in Italia.

Principi o modifiche emessi e non ancora in vigore alla data di riferimento del 31 dicembre 2023

In data 25 maggio 2023, l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato "Supplier Finance Arrangements (Amendments to IAS 7 and IFRS 7)", emendamento da applicarsi in presenza di accordi che prevedano finanziamenti ai fornitori, allo scopo di richiedere all'entità finanziatrice ulteriori informazioni qualitative e quantitative da fornire rispetto agli obblighi esistenti. Tali informazioni riguardano le caratteristiche degli accordi, i valori contabili, gli impatti sui flussi finanziari dell'entità, ecc.. Inoltre, lo IASB ha deciso che, nella maggior parte dei casi, le informazioni aggregate sugli accordi di finanziamento dei fornitori di un'entità

soddisfano le esigenze informative degli utilizzatori del bilancio. Le modifiche allo IAS 7, e conseguentemente all'IFRS 7, si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2024 (con applicazione anticipata consentita).

In data 15 Agosto 2023, l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato "Lack of Exchangeability (Amendments to IAS 21)", emendamento che contiene i criteri per determinare quando una valuta è convertibile in un'altra e come determinare il tasso di cambio quando non lo è. Tale emendamento specifica che una valuta è una valuta convertibile quando un'entità è in grado di scambiare tale valuta con un'altra attraverso mercati o meccanismi di scambio che creano diritti e obbligazioni applicabili senza indebito ritardo alla data di valutazione e per uno scopo specifico; una valuta non è scambiabile con un'altra se un'entità può ottenere solo un importo esiguo dell'altra valuta. Si definisce anche come si determina il tasso di cambio da applicare quando una valuta non è convertibile, in questo caso alla data di valutazione, si stima il tasso di cambio a pronti come il tasso che sarebbe stato applicato a un'operazione ordinata tra operatori di mercato alla data di valutazione e che rifletterebbe fedelmente le condizioni economiche vigenti. Inoltre, si richiede l'indicazione di informazioni aggiuntive quando una valuta non è convertibile: in particolare, in tale caso occorre fornire informazioni che consentano ai lettori del bilancio di valutare in che modo la l'impossibilità di convertire una valuta influisce, o si prevede che influirà, sul risultato economico, sulla posizione finanziaria e sui flussi finanziari.

Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2025 ed è consentita un'applicazione anticipata. Non si prevede che l'adozione di tali emendamenti comporti effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere da alcune difficoltà nella riscossione dei crediti dovuta anche alla particolare tipologia dei clienti costituiti essenzialmente da Società pubbliche. La Società, nell'ottica della attenuazione di tale rischio, provvede a monitorare e sollecitare i pagamenti costantemente, ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.

L'obiettivo della Società è di assicurare la capacità di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile attraverso l'incremento dei mezzi propri e ottenendo linee di credito adeguate.

Al 31 dicembre 2023 le fonti di finanziamento concesse alla Società, come descritte ampiamente nel prosieguo delle Note illustrative, comprendono:

- un finanziamento da Euro/000 1.852 che scade il 30 giugno 2028.

Non sono presenti financial covenants, negative pledge o altre tipologie di garanzie, oltre quanto indicato nell'apposito paragrafo del presente documento.

Al 31 dicembre 2023 la Società dispone di una liquidità pari a Euro/000 14.714 ed ha a disposizione linee di credito non utilizzate per circa Euro 2,5 milioni; la Società dispone inoltre di impieghi di liquidità con forme di investimento, come meglio specificato sotto, pari a Euro/000 7.084.

Rischio di credito

È politica della Società, nell'ambito dello svolgimento dell'attività operativa, operare al fine di ridurre detto rischio.

Al fine di monitorare e gestire il rischio di credito la Società effettua un continuo controllo delle posizioni creditorie provvedendo a sollecitare i pagamenti costantemente, e ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.

Vista la natura prevalentemente pubblica delle società clienti, storicamente non si sono verificate situazioni problematiche riguardo alla solvibilità della clientela, ad eccezione di alcuni casi circoscritti.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate in base ad una analisi dell'ageing dei crediti (il cui dettaglio è esposto nel prosieguo delle note illustrative). Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita sono stati svalutati. Per quanto concerne la movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda all'apposito paragrafo delle note illustrative.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse, pertanto non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute.

La società ritiene di non essere esposta al rischio di tasso di interesse in quanto i finanziamenti in essere sono, per quanto riguarda i prestiti obbligazionari, a tasso fisso, così come è a tasso fisso il debito contratto nel 2008 con la Cassa Depositi e Prestiti.

Rischi legati al clima

La società dovrebbe anche considerare l'impatto delle questioni legate al clima nell'ambito delle loro valutazioni sulla continuità aziendale. Le questioni legate al clima possono infatti creare incertezze significative relative a eventi o condizioni che potrebbero fare sorgere dubbi significativi sulla capacità di un'entità di continuare ad operare in continuità. Nel caso di Belvedere S.p.A. le questioni legate al clima sono comunque comprese nelle valutazioni fatte sui singoli assets.

Rischi connessi al conflitto in Ucraina e Striscia di Gaza

Nel recente quadro di incertezza generato dal conflitto in Ucraina e nella Striscia di Gaza, la società sta monitorando i possibili rischi, diretti ed indiretti, derivanti da tale crisi sulle proprie attività operative. Considerando che la società non svolge attività né in Ucraina né in Russia né in Medioriente non ha un'esposizione diretta a tali mercati, sia sul fronte delle vendite che su quella degli acquisti, non si intravedono rischi diretti per la società. Tale conflitto, tuttavia, sta generando un'inattesa instabilità geopolitica che potrebbe comportare, soprattutto se protratto nel tempo, dei rischi indiretti legati ad un ulteriore aumento del prezzo dell'energia e, conseguentemente, dei prezzi di approvvigionamento di alcuni materiali di consumo. Al momento tali rischi indiretti non risultano significativi ma la società continuerà a verificarne l'evoluzione nel corso dei prossimi mesi.

Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2023 la società rileva una utile di esercizio di Euro/000 6.603 e un patrimonio netto pari ad Euro/000 60.313. La posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro/000 19.824, di cui Euro/000 21.417 a

breve ed Euro/000 (1.593) a lungo termine. Il totale attivo è di Euro/000 112.046 le cui attività correnti ammontano ad Euro/000 78.728, e le attività non correnti ammontano ad Euro/000 33.318 a lungo termine. Le disponibilità liquide ammontano ad Euro/000 14.715.

La società in forza dell'autorizzazione D.D. della Provincia di Pisa n. 4702 dell'11/11/2014 poi aggiornata con D.D. 8360 del 09/06/2020 e successive modificazioni, sta completando la coltivazione e l'utilizzo dell'impianto di smaltimento rifiuti in Loc. Legoli.

Nel mese di maggio 2023 si è svolta la verifica triennale per il rinnovo della certificazione ambientale. Attualmente l'istruttoria è stata conclusa positivamente e la società è in attesa di ricevere la delibera di registrazione.

Nel mese di giugno 2023 è stata conseguita con successo la verifica dei requisiti richiesti dalla certificazione ISO 14001 che è stata rinnovata fino a giugno 2026.

Nel corso dell'anno 2022 (27/12/2022) con effetto dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 è stata sottoscritta una nuova convenzione con il Comune di Peccioli per la gestione del parcheggio multipiano per il quale Belvedere si occupa della manutenzione e gestione del sistema di accesso.

Inoltre, nel corso del 2023 la società ha sostenuto le attività di impresa delle società partecipate:

- Albe srl per la progettazione e costruzione dell'impianto di recupero FORSU con processo di digestione anaerobica, compostaggio e produzione di biometano;
- Novatosc srl per la progettazione di un l'impianto di Ossicombustione (recupero di materia prima seconda da rifiuti attraverso la combustione in presenza di solo ossigeno con pressione controllata) detto anche "a combustione senza fiamma".

ALTRE INFORMAZIONI

B) INFORMATIVA SETTORIALE

2. Informativa per settori operativi

Secondo l'IFRS8 - Settori operativi - un settore operativo è una componente di una entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

All'interno della Società sono stati individuati i seguenti settori operativi: a) Smaltimento rifiuti; b) Produzione e vendita di energia elettrica da biogas; c) Produzione e vendita di energia elettrica da fonti alternative; d) Attività agricola; e) Gestione parcheggio comunale ed Incubatore d'imprese, f) Impianto Trattamento Meccanico Biologico; g) Attività immobiliare ed altre attività.

I settori evidenziati sono caratterizzati da una autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dal "Chief Operating Decision Maker".

Le seguenti tabelle presentano i dati dell'attivo e i dati economici al 31.12.2023 e 31.12.2022 suddivisi per i settori operativi in cui la Società opera.

Informativa per settori operativi – Attività al 31.12.2023 e 31.12.2022

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022		2023	2022		2023	2022		2023	2022		2023	2022		2023	2022		2023	2022		31.12.2023 Totale	31.12.2022 Totale
	Smaltimento rifiuti	Smaltimento rifiuti	Var. 23/22	Produzione energia Biogas	Produzione energia Biogas	Var. 23/22	Produzione energia fotov/edilico	Produzione energia fotov/edilico	Var. 23/22	attività agricola	attività agricola	Var. 23/22	Parcheggio e incubatore	Parcheggio e incubatore	Var. 23/22	Impianto TMB	Impianto TMB	Var. 23/22	Attività Imm.re e altre Attività	Attività Imm.re e altre Attività	Var. 23/22		
Attività immateriali	50	62	-12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	62
Attività materiali	7.233	9.192	-1959	417	641	-224	1.450	1.724	-274	1.241	430	811	146	25	121	685	1.229	-544	106	56	50	11.278	13.297
Investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.340	6.599	-1259	0	0	0	0	0	0	9.197	7.192	2005	14.537	13.791
Rimanenza	283	199	84	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52	82	-30	11.685	11.869	-184	12.020	12.150
Altre attività finanziarie correnti e non correnti	0	0	0	0	0	0	1.014	1.019	-5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.014	1.019
Crediti commerciali correnti e non correnti	15.045	14.397	648	223	523	-300	222	331	-109	22	383	-361	231	190	41	2.434	2.813	-379	134	246	-112	18.311	18.883
Totale Attività di settore	22.611	23.850	-1.239	640	1.164	-524	2.686	3.074	-388	6.603	7.412	-809	377	215	162	3.171	4.124	-953	21.122	19.363	1759	57.210	59.202
Altre attività immateriali																						0	0
Altre attività non correnti																						31.552	4.159
Altre attività correnti																						8.569	24.162
Cassa e altre disponibilità																						14.715	9.859
Totale Attività non allocate																						54.836	38.180
Totale attività																						112.046	97.382

Informativa per settori operativi – Conto economico al 31.12.2023 e 31.12.2022

migliaia di euro	2023	2022	Var. 23/22	2023	2022	Var. 23/22	2023	2022	Var. 23/22	2023	2022	Var. 23/22	2023	2022	Var. 23/22	2023	2022	Var. 23/22	2023	2022	Var. 23/22	31.12.2023 Totale	31.12.2022 Totale
	Smaltimento rifiuti	Smaltimento rifiuti		Produzione energia Biogas	Produzione energia Biogas		Produzione energia fotov/solico	Produzione energia fotov/solico		attività agricola	attività agricola		Parcheggio e incubatore	Parcheggio e incubatore		Impianto TMB	Impianto TMB		Attività Imm.re e altre Attività	Attività Imm.re e altre Attività			
Totale ricavi	42.197	39.105	3.092	1.444	3.349	-1.905	455	497	-42	41	81	-40	342	271	71	6.668	10.560	-3.892	35	30	5	51.182	53.893
Ricavi	40.048	38.595	1.453	1.444	3.349	-1.905	67	175	-108	0	0	0	0	0	0	6.611	10.429	-3.818	0	0	0	48.170	52.548
Altri ricavi	2149	510	1.639	0	0	0	388	322	66	41	81	-40	342	271	71	57	131	-74	35	30	5	3.012	1.345
Totale Costi	30.022	27.967	2.055	736	904	-168	135	244	-109	40	130	-90	332	266	66	4.864	7.263	-2.399	535	10	525	36.664	36.784
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	2911	2776	135	192	12	180	282	17	265	98	98	0	10	5	5	445	523	-78	21	701	-680	3.959	4.132
Risultato Operativo	9.264	8.362	902	517	2.433	-1.916	38	236	-198	-98	-147	49	0	0	0	1.358	2.774	-1.416	-520	-681	161	10.560	12.976
Risultato delle Partecipazioni																						-183	-27
Proventi Finanziari																						306	55
Oneri finanziari																						-214	-262
Svalutazione Titoli																						364	-755
Risultato Ante imposte																						10.833	-990
Imposte del periodo																						-4.229	-4.667
Risultato netto																						6.603	-5.657

Si riporta di seguito un breve descrizione dei singoli settori operativi:

a) Attività di smaltimento rifiuti

Il valore dei ricavi è dato dai ricavi per conferimenti così come i costi sono riferiti a quelli inerenti la gestione dell'impianto di smaltimento.

L'anno 2023 è stato caratterizzato da un aumento dei ricavi dovuto ad un incremento di conferimenti ai quali corrisponde anche una crescita dei costi.

b) Attività di produzione e vendita di energia da biogas

I ricavi del settore di vendita di energia elettrica ottenuta dal trattamento del biogas nel corso del 2023 sono diminuiti rispetto al 2022 per effetto della diminuzione del prezzo di vendita dei Kwh immessi in rete. La diminuzione dei costi è inferiore alla diminuzione dei ricavi.

c) Attività di produzione e vendita energia elettrica da fotovoltaico ed eolico

La produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico ed eolico) ha subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della minore quantità di Kwh immessi in rete.

d) Attività agricola

I ricavi di questo settore derivano dai contratti di affitto di ramo di azienda inerenti i terreni seminativi ed i vigneti di proprietà oltre la cantina sita in Montelopio.

Da tutti i contratti sono stati esclusi tutti i fabbricati rurali con le rispettive particelle di pertinenza ad eccezione della cantina sopradetta.

I costi sono rappresentati dalle manutenzioni straordinarie occorse sui terreni in esame, consumo di acqua imposte e tasse ecc..

e) Attività gestione parcheggio comunale e di gestione dell'incubatore di imprese

Queste due attività non incidono sul risultato di Belvedere S.p.A.; sulla base delle convenzioni stipulate con il Comune di Peccioli, Belvedere S.p.A., riaddebita o riaccredita al Comune stesso il risultato di gestione del Parcheggio e dell'incubatore di imprese con cadenza annuale.

f) Impianto di Trattamento Meccanico Biologico

Il valore dei ricavi è quello derivato dall'attività di trattamento meccanico biologico dei rifiuti, così come i costi. Nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 si registra una riduzione sia dei costi che dei ricavi in ragione di una diminuzione dei conferimenti in ingresso.

g) Attività immobiliare e altre attività

In questo settore si rilevano i ricavi generati dall'attività immobiliare, e dai costi di manutenzione degli immobili oggetto di locazione. Si rileva una variazione della voce Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni come descritto alla nota n.7bis.

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi da contratti con clienti

Euro/000 48.170

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	%	2022	%	Variazione	%
Gestione Discarica	39.192	81,36%	37.768	71,87%	1.424	3,77%
Servizio Trattamento TMBA	6.611	13,72%	10.429	19,85%	(3.818)	-36,61%
Produzione Energia	1.512	3,14%	3.524	6,71%	(2.012)	-57,09%
Rifatturazione Trasporti	856	1,78%	827	1,57%	29	3,51%
Totale	48.170	100,00%	52.548	100,00%	-4.378	

Nell'anno 2023 i ricavi dell'attività caratteristica sono diminuiti da Euro/000 52.548 a Euro/000 48.170. La diminuzione riguarda i ricavi inerenti il conferimento al trattamento meccanico del TMBA e quelli della vendita di energia elettrica in rete mentre i ricavi inerenti al conferimento in Discarica sono aumentati da Euro/000 37.768 a Euro/000 39.192.

Belvedere S.p.A. opera esclusivamente nel territorio del Comune di Peccioli. I ricavi si riferiscono esclusivamente a servizi resi a clienti nazionali. Si segnala che tutti i ricavi da contratti con clienti sono stati definiti come "at a point in time", secondo la definizione dell'IFRS 15.

4. Costi per Materiali

Euro/000 1.795

I "Costi per materiali" ammontano complessivamente a Euro/000 1.795, rispetto a Euro/000 2.216 al 31 dicembre 2022.

Nella tabella seguente viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.741	2.081	-340
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e beni merce	54	135	-81
Totale	1.795	2.216	-421

5. Costi per servizi e godimento beni di terzi

Euro/000 27.119

Ammontano complessivamente a Euro/000 27.119 rispetto a Euro/000 26.143 al 31 dicembre 2022.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Canone al Comune di Peccioli	18.321	19.279	-958
Oneri per servizi generali ambientali	445	393	52
Oneri per gestione impianto teleriscaldamento	46	127	-81
Oneri per consulenze tecniche	200	179	21
Spese di manutenzione ordinaria	935	1.034	-99
Lavori di ristrutturazione di beni merce	515	92	423
Spese funzionamento (organi sociali e Soc. revisione)	207	201	6
Oneri di smaltimento del percolato	557	605	-48
Spese trasporto rifiuti	741	706	35
Energia elettrica	276	247	29
Lavori eseguiti da terzi	42	225	-183
Costi per godimento beni di terzi	79	251	-172
Spese di rappresentanza	945	521	424
Costi per servizi su beni in concessione	16	14	2
Altri	3.794	2.269	1.525
Totale	27.119	26.143	976

I costi per "Canone al Comune di Peccioli" rappresentano il canone riconosciuto al Comune sulla base degli accordi in essere tra le parti, regolati da una convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Società e l'Amministrazione Comunale per la gestione della discarica, la cui diminuzione è giustificata dalla diminuzione del fatturato.

La voce "lavori di ristrutturazione di beni merce" riguarda i lavori effettuati sugli immobili merce denominati "Poggetto" e "Le Casine".

Le "Spese trasporto rifiuti" sono aumentate rispetto al 2022, dette spese sono rifatturate ai clienti.

I "Costi per servizi su beni in concessione" corrispondono alle spese sostenute nell'anno 2023 a fronte della convenzione stipulata con il Comune di Terricciola per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico commissionato dal Comune stesso. Tale componente di costo trova come contropartita i ricavi per servizi su beni in concessione (classificati tra gli "Altri proventi operativi"). Su tali beni la società non detiene il controllo ma ha l'obbligo di gestirne l'operatività e di effettuare le necessarie manutenzioni per tutta la durata della convenzione (20 anni). Come precedentemente descritto nella sezione "Criteri di valutazione" il dato comparativo al 31 dicembre 2023 (Euro/000 16) e al 31 dicembre 2022 (Euro/000 14) rappresenta le spese di gestione dell'impianto.

La voce "Altri" include oltre alle spese per compensi professionali e legali, spese di pubblicità, assicurazioni obbligatorie e non, spese per analisi di laboratorio, spese di trasporto su acquisti, i costi che sono stati rifatturati alla società partecipata Novatosc S.r.l. per Euro/000 1.414.

6. Costi del personale

Euro/000

2.528

La composizione dei costi sostenuti per il personale risulta la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Salari e stipendi	1.773	1.738	35
Oneri sociali	588	579	9
Trattamento di fine rapporto	101	145	-44
Altri costi	66	68	-2
Totale	2.528	2.530	-2

Durante il 2023 il costo del personale non ha registrato variazioni.

<i>Consistenza media</i>			
<i>Qualifica</i>	2023	2022	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	18	17	1
Intermedi e operai	24	24	-
Apprendisti	-	-	-
Totale	44	43	1

I dipendenti in forza al 31.12.2023 sono aumentati.

<i>Consistenza puntuale al 31.12.2023</i>			
<i>Qualifica</i>	2023	2022	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	17	18	-1
Intermedi e operai	24	24	-
Apprendista	-	-	-
Totale	43	44	-1

Nell'anno 2023 la consistenza media dei dipendenti è aumentata di una unità, alla fine dell'anno invece abbiamo avuto il decremento di un impiegato amministrativo.

Belvedere Spa applica il contratto di lavoro "Nettezza Urbana – Aziende private"

7. Ammortamenti attività materiali e immateriali

Euro/000

3.463

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti dell'esercizio, suddivisi per le diverse categorie:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali:			
Costi di sviluppo	0	8	-8
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno	0	34	-34
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11	11	0
Totale	11	53	-42

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
<u>Immobilizzazioni Materiali:</u>			
Fabbricati	411	426	-15
Impianti, macchinari e attrezzature	2.665	2.831	-166
Impianto fotovoltaico	259	259	0
Mini-eolico	14	14	0
Altri beni	103	78	25
Totale	3.452	3.608	-156

L'ammortamento dei Fabbricati ha avuto una lieve riduzione a causa della fine del processo di ammortamento di alcune costruzioni leggere nell'anno 2022. Anche l'ammortamento degli impianti e macchinari ha subito una riduzione. Tra gli impianti e macchinari è compreso l'impianto di trattamento rifiuti (TMBA) implementato nell'anno 2020 per il quale è stata ritenuta corretta l'applicazione dell'ammortamento a rate decrescenti per cui l'importo imputato in questo bilancio è inferiore a quello dell'anno precedente. Inoltre nell'anno 2023 risulta inferiore anche l'ammortamento dell'impianto di smaltimento determinato in funzione ai quantitativi conferiti. La voce include gli ammortamenti (per complessivi Euro/000 85 nell'esercizio 2022, Euro/000 86 nell'esercizio 2021) effettuati sui beni concessi in affitto alla "Società Agricola Paradiso società semplice agricola" e alla Società Agricola Le Serre S.r.l.".

7bis. Svalutazioni delle Immobilizzazioni

Euro/000

96

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Svalutazione di immobilizzazioni	96	471	-375
Totale	96	471	-375

Il valore indicato alla voce "Svalutazioni di immobilizzazioni" nell'anno 2022 riguardava l'adeguamento del valore delle immobilizzazioni (Rif. investimenti immobiliari) come previsto dal principio internazionale IAS40, mentre nell'anno 2023 si riferisce all'adeguamento al valore di mercato degli "Altri beni materiali".

8. Accantonamento a fondo sval.ne crediti e fondo rischi ed oneri

Euro/000

400

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Svalutazione crediti commerciali	400	0	400
Accantonamento fondo rischi	0	0	0
Totale	400	0	400

Nell'anno 2023 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazioni crediti commerciali per Euro/000 400 in funzione dell'ageing dei crediti commerciali, determinato secondo la matrice prevista dall'IFRS 9 determinando un ECL (Expected Credit Loss).

8bis. Variazione delle rimanenze

Euro/000

71

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Variazione delle rimanenze	71	92	-21
Totale	71	92	-21

La voce accoglie la diminuzione di valore dei beni immobili classificati tra le merci che deriva per effetto di lavori eseguiti sugli stessi e deriva:

- dall'incremento per esecuzione di ristrutturazione su Beni merce per Euro/000 515;
- dall'adeguamento del valore di alcuni fabbricati per Euro/000 -444.

9. Altri proventi operativi

Euro/000

3.011

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Incassi e contributo parcheggio e incubatore	341	271	70
Recupero costi diversi	1.526	103	1.423
Sopravvenienze attive	242	15	227
Contributi in conto esercizio	330	306	24
Ricavi per servizi su beni in concessione	64	16	48
Crediti d'imposta	288	443	-155
Altri proventi	220	191	29
Totale	3.011	1.345	1.666

La voce include "Ricavi per servizi su beni in concessione" per Euro/000 64 per l'esercizio 2023, Euro/000 16 per l'esercizio 2022. Detti ricavi sono ricollegabili alla convenzione stipulata con il Comune di Terricciola per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico commissionato dal Comune stesso. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione ed ha come contropartita l'iscrizione di un'attività finanziaria (classificata nella voce "Altre attività finanziarie").

La voce comprende anche il "Contributo in conto esercizio" costituito dalla cosiddetta "tariffa incentivante" che spetta sulla produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico.

Sono compresi nella voce anche i crediti d'imposta spettanti nell'anno 2023 che ammontano ad Euro/000 288 contro Euro/000 443 maturati nell'anno 2022. Il credito di imposta 2023 comprende il credito riconosciuto sugli acquisti di nuovi beni strumentali interconnessi (industria 4.0) ed il credito per il c.d. "bonus energia".

Gli Altri Proventi relativi all'anno 2023 sono dovuti essenzialmente a:

- plusvalenza per alienazioni di beni ammortizzabili (Euro/000 79 nel 2023 ed Euro/000 68 nel 2022);

- ricavi per cessione beni usati (Euro/000 48 nel 2023 ed Euro /000 54 nel 2022);
- affitto di ramo d'azienda (Euro/000 37 nel 2023 ed Euro/000 28 nel 2022) riferito alla gestione dell'Hotel PortaValdera;
- affitto di ramo d'azienda (Euro/000 33 nel 2023 ed Euro/000 31 nel 2022) riferito alla gestione della Ex Fondi Rustici;
- locazioni di immobili merce (Euro/000 5 nel 2023 ed Euro/000 5 nel 2022) riferito agli immobili Ex Fondi Rustici.

10. Altri costi operativi

Euro/000

5.291

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	180	212	-32
Liberalità ed oneri di utilità sociale	4.893	5.518	-625
Contributo vigilanza Consob	17	15	2
Cancelleria, libri, giornali e riviste	5	4	1
Sopravvenienze passive	93	182	-89
Altri costi	103	54	49
Totale	5.291	5.985	-694

11. Risultato Partecipazioni

Euro/000

-183

Di seguito si riporta il dettaglio del Risultato da partecipazioni:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Rivalutazione di partecipazioni	0	0	0
Svalutazione di partecipazioni	-183	-27	-156
Totale	-183	-27	-156

I risultati di cui sopra derivano dalla valutazione secondo "equity method" delle partecipazioni in società collegate al 31 dicembre 2023. Per ulteriori dettagli si rimanda alla successiva nota 19.

Per una più chiara e corretta rappresentazione contabile sono state separate le voci di rivalutazione/svalutazioni dei titoli immobilizzati e compresi nell'attivo circolante rispetto alle corrispondenti voci riferite alle partecipazioni (rif. 11/bis).

11bis. Risultato altri titoli**Euro/000****364**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Rivalutazioni titoli immobilizzati	0	0	0
Svalutazioni titoli immobilizzati	-9	-19	10
Rivalutazione titoli circolante	372	0	372
Svalutazione titoli circolante	0	-736	736
Totale	364	-755	1.119

La voce comprende

- il fair value negativo dei titoli in portafoglio della Banca Popolare di Lajatico per Euro/000 9 per il 2023 e per Euro/000 19 per il 2022 e dei titoli compresi nell'attivo circolante;
- la rivalutazione dei titoli al fair value dei titoli nell'attivo circolante per Euro/000 372 che nell'anno 2022 avevano prodotto una svalutazione di Euro/000 736.

12. Proventi finanziari**Euro/000****306**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Interessi bancari e postali	155	16	139
Dividendi da imprese collegate	3	2	1
Altri proventi finanziari	148	37	111
Totale	306	55	251

I "Proventi finanziari" sono passati da Euro/000 55 nell'esercizio 2022 ad Euro/000 306 nell'esercizio 2023 per effetto dell'aumento degli interessi attivi bancari.

Gli "Altri proventi finanziari" riguardano essenzialmente i proventi derivanti dalla vendita dei titoli in corso d'anno e gli interessi attivi per dilazione concessa a clienti.

13. Oneri finanziari**Euro/000****214**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Interessi su prestito obbligazionario	0	16	-16
Interessi passivi su finanziamenti	92	108	-16
Interessi passivi su c/c bancari	6	6	0
Oneri finanziari da attualizzazione TFR	45	62	-17
Altri oneri finanziari	71	70	1
Totale	214	262	-48

La voce "Oneri finanziari" ammonta ad Euro/000 214 al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro/000 262 al 31 dicembre 2022.

Gli interessi su Prestito Obbligazionario sono azzerati in ragione dell'estinzione dell'ultima tranche del prestito rimborsato nell'anno 2022.

Gli "Interessi passivi su c/c bancari" sono dovuti esclusivamente ai costi di disponibilità creditizia.

La voce "Altri oneri finanziari" comprende i costi relativi a commissioni fidejussorie.

La categoria "Oneri finanziari da attualizzazione TFR" è prevista per comprendere la componente di Interest Cost derivante dall'applicazione dello IAS 19.

14. Imposte del periodo

Euro/000

4.229

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte del periodo":

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Imposte e tasse correnti sul reddito	3.966	4.876	-910
Imposte differite	263	-209	472
Totale	4.229	4.667	-438

Le imposte dell'esercizio sono composte da IRAP per Euro/000 630, IRES per Euro/000 3.336. Le imposte comprensive delle imposte differite hanno un'incidenza sul risultato ante imposte del 39,03%. Nell'esercizio 2022 le imposte erano pari a Euro/000 4.667, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 38,92%.

La riconciliazione rispetto all'aliquota teorica è riportata nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	2023
Risultato ante imposte	10.833
Aliquota teorica	24,00%
Imposte sul reddito teoriche	2.600
Effetto fiscale derivante da differenze permanenti sia Ires che Irap	997
IRAP (include IRAP corrente Euro/000 630)	632
Imposte sul reddito iscritte in bilancio	4.229

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota dell'IRES vigente (24,00%). L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

15. Utile per azione

Il calcolo dell'“Utile per azione” si basa sui seguenti dati:

	2023	2022	Variazione
Risultato netto (in migliaia di euro)	6.603	7.322	-719
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie (in migliaia di euro)	6.603	7.322	-719
Numero di azioni ordinarie in circolazione	31.346.280	31.346.280	0
Utile per azione ordinaria (in euro)	0,21	0,23	-0,02

L'utile per azione di periodo è di 0,21 Euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Società ha in circolazione solo azioni ordinarie, si segnala che l'utile diluito per azione non si discosta dall'utile base per azione in quanto non esistono effetti di diluizione per l'esercizio 2023 (parimenti per l'esercizio 2022).

L'utile per azione 2022 distribuito agli azionisti nel 2023 in qualità di dividendo deliberato è ammontato ad 0,13 Euro.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

D1) - ATTIVITA'

16. Attività immateriali

Euro/000

50

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2023, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Valori in migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2022	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2023
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12	0	-11	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	50	0	0	0	0	0	50
Totale	62	0	-11	0	0	0	50

La voce in oggetto è costituita dalle spese di ricerca e sviluppo ancora in corso.

17. Immobili, impianti e macchinari**Euro/000****10.282**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2022	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2023
Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	2.478	1	-77	0	0	14	2.416
Impianti e macchinari	7.388	1.178	-2.902	0	0	0	5.664
Attrezzature e altri beni	580	49	-139	0	0	-24	466
Acconti	107	826	0	0	0	-536	397
Immobilizzazioni in corso	1.704	1.323	0	0	0	-1.688	1.339
Totale	12.257	3.377	-3.118	0	0	-2.234	10.282

Le "Immobilizzazioni in corso" al 31 dicembre 2023 includono:

- Spese sostenute per rimodellamento impianto per Euro/000 1.050;
- Arredi Hotel Portavalderra e Via Carraia Euro/000 72;
- Nuovi uffici Loc. Legoli Euro/000 6;
- Linea adduzione Biogas per Euro/000 211.

Terreni e fabbricati e costruzioni leggere**Euro/000****2.416**

La voce *Terreni e Fabbricati*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Terreni	1.131	1.131	0
Fabbricati civili	1.263	1.318	-55
Costruzioni leggere	22	27	-5
Totale	2.416	2.476	-60

la voce "Terreni e fabbricati" comprende i terreni adiacenti all'impianto della discarica.

La voce include inoltre le costruzioni leggere utilizzate in discarica per Euro/000 22; il valore dei fabbricati è invece rappresentato dall'immobile destinato ad uffici per Euro/000 166, dal fabbricato denominato "Triangolo Verde" per Euro/000 561 e dall'immobile situato in Via Marconi, 5 sede della società del valore complessivo di Euro/000 522; è stato riclassificato in questa voce una rimessa utilizzata come bene strumentale.

Impianti e macchinari**Euro/000****5.664**

La voce *Impianti e macchinari*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Impianto vigneti	381	434	-53
Impianti generici	157	68	89
Impianti specifici	1.701	3.082	-1.381
Impianto completo del biogas	280	410	-130
Macchine operatrici	1.730	1.704	26
Macchinari	0	0	0
Impianto fotovoltaico 20 kWp	1.332	1.591	-259
Impianto Mini Eolico	83	98	-15
Totale	5.664	7.387	-1.723

La voce *Impianti e macchinari* nel suo complesso è decrementata per effetto del processo di ammortamento.

Gli investimenti realizzati nell'anno 2023 interessano essenzialmente le macchine operatrici che sono incrementate a seguito dell'acquisto di tre mezzi per l'importo complessivo di Euro/000 571.

Gli impianti specifici hanno avuto un incremento di euro/000 347 per i lavori annuali all'impianto di smaltimento.

Attrezzature industriali e commerciali**Euro/000****466**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attrezzature industriali	154	190	-36
Attrezzatura varia e minuta	2	2	0
Arredamento	68	81	-13
Macchine elettroniche per ufficio	31	28	3
Mobili e macchine ordinarie per ufficio	1	1	0
Autocarri	188	245	-57
Autovetture	22	32	-10
Totale	466	579	-113

La voce *Attrezzature industriali* ha subito una riduzione rispetto all'anno precedente per effetto del processo di ammortamento; le novità di maggior rilievo sono gli acquisti di macchine elettroniche ufficio per Euro/000 17 e l'acquisto di un autocarro per Euro/000 22.

18. Investimenti immobiliari e altri beni

Euro/000 15.533

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2022	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2023
Fabbricati ad uso commerciale e abitativo	7.193	0	0	0	0	-7.193	0
Investimenti immobiliari	0	1.258	-334			9.130	10.054
Terreni agricoli	4.483	0	0	0	0	0	4.483
Fabbricati agricoli	2.116	0	0	0	0	-2.116	0
Altri beni	1.041	216	0	0	-96	-165	996
Totale	14.833	1.474	-334	0	-96	-344	15.533

I beni immobili compresi in questa voce non sono utilizzati direttamente nell'esercizio dell'attività ma posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e per l'apprezzamento del capitale investito, e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto. I predetti beni sono stati riclassificati su una nuova voce "investimenti immobiliari" ed hanno subito, nell'anno 2023, un incremento dovuto alla destinazione in questa voce di alcuni beni precedentemente classificati tra i "beni merce". Sui beni affittati viene calcolato l'ammortamento.

La voce "Investimenti immobiliari" e "Altri beni" è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2023</i>	<i>31 dicembre 2022</i>	<i>Variazione</i>
Collezione icone	270	270	-
Collezione tecniche miste	151	151	-
Ristrutturazione Chiesa delle Serre	0	173	-173
Sculpture discarica e murales	117	117	-
Scultura Solidsky	160	159	1
Opere Salvadori e Cavenago	110	131	-21
Rotating Mirror	45	40	5
Opera Pittorica Via Cavour	8	-	8
We Rise by lifting Others	60	-	60
Benvenuti in Città	75	-	75
Totale	996	1.041	-45

Gli "Altri beni mobili" rappresentano una collezione di icone (153 pezzi), acqueforti, litografie e grafiche generiche (1.700 pezzi circa) che la Belvedere S.p.A. ha acquistato in accordo con il Comune di Peccioli per implementare l'esposizione nel museo civico, oltre che come forma di investimento.

19. Partecipazioni

Euro/000 5.159

La voce Partecipazioni al 31 dicembre 2023 riguarda le società in cui la Belvedere S.p.A. ha un'influenza notevole (società collegate/controllate) o accordi a controllo congiunto (JV).

Le partecipazioni in collegate o JV sono valutate con il metodo del patrimonio netto come descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione".

Qui di seguito si elencano per le società collegate o JV, le percentuali di partecipazioni al capitale sociale nonché il risultato e il patrimonio netto in migliaia di euro risultanti dai progetti di bilancio 2023, qualora disponibili alla data di formazione del presente bilancio, predisposti dagli amministratori delle singole società partecipate.

<i>Società (in migliaia di Euro)</i>	<i>%</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>
Valdera Case & Casali	34%	-4	41
B&C Granulati Valdera srl	50%	18	123
Albe srl	50%	-194	5.872
Novatosc s.r.l.	85%	-75	3.510

La tabella evidenzia le movimentazioni di periodo:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2022	Versamenti	Utile/ Perdita da equity method	Riclassifica- zione	Valore di carico al 31 dicembre 2023
<u>Imprese collegate</u>					
Valdera Case e Casali srl	15	-	-1	-	14
B&C granulati valdera srl	-	-	-	-	-
Albe srl	2.267	-	-105	-	2.162
<u>Imprese controllate</u>					
Novatosc srl	-	3.060	-77		2.983
Totale imprese collegate e controllate	2.282	3.060	-183	-	5.159

Valdera Case e Casali S.r.l.

La collegata presenta un valore di carico al 31 dicembre 2023 pari ad Euro/000 14, ed è stata svalutata per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, per Euro/000 1.

B&C Granulati Valdera S.r.l.

La collegata risulta pari a zero al 31 dicembre 2023, nonostante abbia consuntivato un risultato d'esercizio positivo, che ne avrebbe previsto la rivalutazione. La Società, in via prudentiale, non ha ripristinato il valore di tale partecipazione, considerando l'andamento economico dei precedenti esercizi della collegata.

Albe S.r.l.

In data 11 aprile 2018 tra "Belvedere Spa" e "Alia Servizi Ambientali S.p.A." è stata costituita la società "Albe S.r.l." che ha per oggetto lo studio la realizzazione e la gestione di infrastrutture e impianti per il trattamento dei

rifiuti urbani e speciali tramite processi biologici aerobici e anaerobici, oltre ad altre attività connesse con la precedente come la produzione di biogas, di biometano e il commercio dei prodotti ottenuti dal recupero e/o lavorazione dei rifiuti.

In data 12/05/2021 è stato fatto un aumento di capitale di Euro/000 1.200 portando il capitale sociale ad Euro/000 2.250. In data 02/09/2021 è stato fatto un versamento in c/futuro aumento di capitale sociale per Euro/000 2.000.

In data 04/06/2021 Belvedere ha ceduto ad Albe il terreno oggetto di realizzazione dell'impianto di trattamento FORSU realizzando una plusvalenza da alienazione, che in rispetto dei principi internazionali contabili IAS, ha abbattuto il valore della partecipazione per la quota di spettanza della Belvedere S.p.A.. La collegata presenta un valore di carico al 31 dicembre 2023 pari ad Euro/000 2.162, ed è stata svalutata per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, per Euro/000 105. Si precisa che, anche per la valutazione al 31 dicembre 2023, è stato utilizzato il patrimonio netto rettificato del valore della plusvalenza realizzata nel corso dell'esercizio precedente.

Novatosc S.r.l.

Con Avviso Pubblico (DGR n. 1277 del 29 novembre 2021) la Regione Toscana ha deliberato di avviare l'iter per la formulazione del "Piano regionale dell'economia circolare" con il quale si chiedeva agli operatori pubblici e privati del settore di avanzare proposte impiantistiche innovative atte a "chiudere" il ciclo dei rifiuti urbani e speciali nei tre ATO della regione. Il bando prevedeva anche la richiesta dell'indicazione del sito impiantistico e del benestare preventivo del relativo Comune. In prima istanza Retiambiente S.p.A., in qualità di affidatario del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti per conto di ATO Toscana Costa si è fatta promotrice di individuare una proposta tecnologica innovativa recepita nel catalogo delle BAT dell'Unione Europea. Tale tecnologia, denominata "ossidazione termina mediante tecnologia flameless con recupero di materia" è un brevetto internazionale di Itea S.p.a. (Gruppo Sofinter S.p.a.) e di cui è licenziataria Oxoco S.r.l. per la commercializzazione. Retiambiente verificava altresì la disponibilità del Comune di Peccioli ad ospitare nel proprio territorio la futura realizzazione impiantistica, nonché la disponibilità a partecipare del potenziale proprietario del sito, ovvero Belvedere S.p.A.. Sulla base di uno specifico accordo tra i vari soggetti, gli stessi decidevano di rispondere al bando della Regione con la proposta di realizzare un impianto nel sito della Belvedere S.p.A.. A conclusione della procedura di ammissibilità da parte della Regione Toscana, la proposta otteneva riscontro positivo e dunque si avviavano immediatamente gli incarichi tecnici per la elaborazione progettuale e le analisi richieste, in attesa delle deliberazioni necessarie a Retiambiente per partecipare alla costituzione della Società. Atteso che il perfezionamento del complesso percorso pubblicistico necessario a Retiambiente ad ottenere l'autorizzazione a partecipare alla costituzione della Società, in data 20 marzo 2023 Belvedere e Oxoco decidevano di costituire Novatosc riservando a Retiambiente comunque la disponibilità, in un futuro prossimo, ad acquisire il 34% delle quote a valere sulla partecipazione di Belvedere S.p.A.. Il capitale sociale sottoscritto è Euro/000 100 di cui l'85% di Belvedere S.p.A. ed il 15% della società Oxoco S.r.l..

In data 01/08/2023 sono stati fatti ulteriori versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro/000 2.975 da parte della Belvedere S.p.A..

Nonostante la partecipazione maggioritaria al capitale sociale della controllata, la società ha ritenuto di non redigere il bilancio consolidato per l'anno 2023 in quanto la società è tutt'ora inattiva e pertanto gli effetti derivanti dal consolidamento non sarebbero rilevanti. Novatosc ha dato corso agli incarichi tecnici necessari per predisporre

il progetto e ogni tipo di analisi richieste per chiedere l'Autorizzazione Unica mediante PAUR (Procedimento di Autorizzazione Unica Regionale) e in data 9 giugno 2023 il Progetto Definitivo corredato da ogni documentazione richiesta è stato depositato ai competenti Uffici della Regione Toscana per l'avvio dell'iter autorizzativo. Alla data di chiusura dell'esercizio sono in corso le attività tecniche di verifica ed elaborazione che consentiranno, sicuramente entro la scadenza, di corrispondere alle richieste ricevute. A seguito dei riscontri che gli Uffici richiedenti dovranno eseguire, si conosceranno le successive tappe dell'endoprocedimento autorizzatorio.

20. Altre attività finanziarie non correnti

Euro/000 26.027

Partecipazioni in altre imprese

Euro/000 146

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2023</i>	<i>31 dicembre 2022</i>	<i>Variazione</i>
Pisa Cibo	1	1	-
Banca di Pisa e Fornac. Cred. Coop.	43	43	-
Banca Popolare Lajatico	102	111	-9
Totale	146	155	-9

Attività finanziarie per servizi di beni in convenzione

Euro/000 881

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2023</i>	<i>31 dicembre 2022</i>	<i>Variazione</i>
Attività finanziarie per servizi di beni in convenzione	881	912	-31
Totale	881	912	-31

Questa voce comprende la quota non corrente dell'attività finanziaria nei confronti del Comune di Terricciola relativo alla realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico di Terricciola. L'iscrizione è avvenuta in precedenti esercizi in quanto Belvedere ha un diritto incondizionato al corrispettivo, che matura con il solo trascorrere del tempo. L'iscrizione iniziale è avvenuta in base agli input impiegati per adempiere l'obbligazione del fare. Tale credito è attualizzato con un tasso che consente di scontare il valore nominale del corrispettivo promesso al prezzo che il cliente pagherebbe in contanti per i beni o servizi.

Crediti non correnti verso collegate

Euro/000 25.000

<i>In migliaia di euro</i>	<i>31 dicembre 2023</i>	<i>31 dicembre 2022</i>	<i>Variazione</i>
Crediti non correnti verso collegate	25.000	-	25.000
Totale	25.000	-	25.000

Al 31 dicembre 2023 la voce Credito verso imprese collegate include un finanziamento, erogato in più tranches nel corso dell'esercizio 2023 e nel precedente esercizio, verso la società Albe S.r.l. di cui la Società ha il controllo congiunto. Il finanziamento è al momento infruttifero e ne potrà essere richiesto il rimborso con un preavviso di almeno 6 mesi, previa la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie da parte della Albe S.r.l.. Un analogo

finanziamento per lo stesso importo e con le medesime condizioni contrattuali, è stato erogato dall'altro socio Alia Servizi Ambientali S.p.A.. La finalità di tali finanziamenti è stata quella di anticipare alla partecipata le risorse necessarie alla Albe S.r.l. per la costruzione delle infrastrutture, evitando il sostenimento di ingenti oneri finanziari da parte della stessa. Al 31 dicembre 2022, il credito vantato da parte di Belvedere ammontava a Euro/000 13.000, ed era stato classificato tra le attività finanziarie correnti in quanto se ne attendeva il rimborso. Successivamente, il rialzo dei tassi ha indotto la partecipata (d'accordo con i soci) a rimandare ogni decisione in merito al ricorso a fonti di finanziamento esterne, mantenendo quello in essere, anche in attesa dell'avvio dell'operatività dell'impianto, che secondo il piano industriale della partecipata, recentemente aggiornato, dovrebbe avvenire verso la metà del 2024. In considerazione di tali sviluppi, non prevedendo che il rimborso del finanziamento avvenga entro i prossimi 12 mesi, si è ritenuto opportuno riclassificare il credito tra le attività finanziarie non correnti.

21. Crediti commerciali e altri crediti non correnti

Euro/000

22

La loro composizione è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso fornitori per cauzioni	22	22	0
Totale	22	22	0

22. Attività fiscali differite

Euro/000

1.104

Le attività fiscali differite non correnti ammontano ad Euro/000 1.104 la cui composizione è di seguito dettagliata:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023		2022	
	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale
Differenza IAS TFR	105	0	0	0
Costi di competenza fiscale successiva	23	5	23	5
Minor ammortamento	3.708	1.027	3.866	1.027
Accantonamento svalutazione	0	336	1.398	336
Totale	3.836	1.104	5.287	1.368

Le imposte anticipate iscritte all'attivo sono recuperabili per effetto del riversamento delle poste iscritte, e comunque della capacità dell'impresa di produrre redditi fiscali imponibili negli esercizi successivi.

22 bis. Altri crediti tributari**Euro/000****141**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti di imposta	141	353	-212
Totale	141	353	-212

In questa voce sono compresi per l'anno 2023 altri crediti costituiti da crediti d'imposta su beni strumentali con competenza economica oltre l'esercizio successivo.

23. Titoli destinati alla vendita**Euro/000****7.084**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Gestione Titoli	7.084	10.695	-3.611
Totale	7.084	10.695	-3.611

La società nel mese di luglio 2018 ha impiegato parte della propria liquidità con forme di investimento per diversificare il rischio rispetto al solo strumento di conto corrente. Le forme di investimento sono a carattere prevalentemente obbligazionario tramite gestione patrimoniale, fondi comuni e Sicav.

Nell'esercizio 2021 la società ha sottoscritto Anima Fondo Impresa (Fondo comune di investimento mobiliare aperto) al fine di diversificare ulteriormente e preservare la liquidità aziendale per un importo di Euro/000 1000. In data 20/11/2023 è stata liquidata la gestione patrimoniale Aletti per un controvalore di Euro/000 3.984.

Il fair value è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio, la valutazione richiede l'utilizzo da parte del management di input presenti in un mercato attivo (Livello 1). Nel corso dell'esercizio non ci sono stati trasferimenti tra il Livello 1 e gli altri livelli.

24. Crediti commerciali e altri crediti correnti**Euro/000****19.776**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti	16.588	16.890	-302
Crediti verso società collegate	212	145	67
Altri crediti	416	999	-583
Altre attività correnti non finanziarie	701	548	153
Totale crediti commerciali	17.917	18.582	
Crediti verso Erario	1.859	725	1.134
Totale	19.776	19.307	469

La voce "Crediti commerciali" è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro/000 777 riferito interamente alla categoria dei crediti verso clienti.

La voce altre attività correnti non finanziarie comprende i risconti attivi, mentre i crediti verso erario sono costituiti da un credito IVA di Euro/000 274, da credito d'imposta energia e accise e per l'acquisto di beni strumentali 4.0 pari ad Euro/000 520 e dal credito v/Erario Ires ed Irap per Euro/000 1.065.

Relativamente ai crediti verso le imprese collegate si rimanda al paragrafo E) della presente nota illustrativa.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	
31 dicembre 2022	813
Incrementi per accantonamenti	400
Decrementi per allocazione a Crediti v/so partecipate	-436
31 dicembre 2023	777

Si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dell'ageing dei crediti commerciali e altri crediti correnti, così come richiesto dall'IFRS 9. Tali crediti sono espressi al netto del relativo fondo svalutazione al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022:

Euro/000	Totale	Non scaduti	Scaduti 1/60 gg	Scaduti 60/120 gg	Scaduti 120/180 gg	Scaduti oltre 180 gg
2023	17.916	13.086	4.581	130	119	0
2022	18.583	12.222	6.012	93	10	246

Nel presente Bilancio sono stati eliminati crediti considerati inesigibili tramite l'utilizzo del fondo svalutazione crediti che è stato ricostituito circa allo stesso valore dell'inizio esercizio. Questa operazione ha determinato l'azzeramento dello scaduto oltre 180 giorni.

Il resto dei crediti segue l'andamento del fatturato.

25. Rimanenze

Euro/000 12.020

La voce al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro/000 12.020 rispetto a Euro/000 12.150 di fine periodo 2022 ed è così composta:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	335	281	54
Merci	11.685	11.869	-184
Totale	12.020	12.150	-130

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2023 differisce rispetto all'anno precedente a causa di lavori di ristrutturazione di due immobili che hanno comportato un incremento di Euro/000 515, una riclassificazione da "investimenti immobiliari" a "beni merce" per Euro/000 382 ed una riclassificazione da "beni merce" ad investimenti immobiliari" per Euro/000 583 ed un adeguamento a valore di mercato per Euro/000 444.

I beni appartenenti a questa categoria sono valutati al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato risultante da apposita perizia immobiliare svolta da primaria società di valutazione e sono relativi a diversi compendi

immobiliari variamente distribuiti all'interno del comune di Peccioli e prevalentemente costituiti da fabbricati di tipo rurale e da alcune unità immobiliari di tipo civile poste all'interno del centro storico di Peccioli.

Le "Materie prime, sussidiarie e di consumo" sono valutate secondo il metodo FIFO.

26. Altre attività finanziarie correnti

Euro/000

133

La voce è così composta:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso imprese collegate	0	13.022	-13.022
Crediti per servizi su beni in concessione	133	107	26
Totale	133	13.129	-12.996

Al 31 dicembre 2023 il credito v/società collegate è pari ad Euro/000 0 in quanto il credito 2022 è stato riclassificato l valore della partecipazione come descritto nella tabella n. 19.

La voce "Crediti per servizi su beni in concessione" corrisponde alla quota a breve del credito finanziario nei confronti del Comune di Terricciola, concessionario per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico.

Esponiamo di seguito la movimentazione dei crediti finanziari verso società partecipate intervenuta nell'esercizio:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2023
B&C Granulati Valdera srl	22	-	-22	-	0
Albe S.r.l.	13.000	-	-	-13.000	0
	<i>13.022</i>	<i>12.000</i>	<i>-22</i>	<i>-</i>	<i>0</i>

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Euro/000

14.715

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

Le disponibilità liquide ammontano a Euro/000 14.710 contro Euro/000 9.856 al 31 dicembre 2022 come risulta dal seguente dettaglio:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	14.710	9.856	4.854
Denaro e valori in cassa	5	3	2
Totale	14.715	9.859	4.856

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come la Società maturi attualmente tassi di interesse attivi che vanno da un minimo del 0% ad un massimo del 4% alla data del 31 dicembre 2023.

D2) - PASSIVITA'

28. Patrimonio netto

Euro/000 60.313

Capitale sociale Euro/000 2.696

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito, dopo la delibera dell'assemblea straordinaria del 22 aprile 2013, da n. 31.346.280 azioni ordinarie senza valore nominale per un totale di Euro 2.695.780,08.

Riserva legale Euro/000 548

La riserva legale al 31 dicembre 2023 risulta pari a Euro/000 548.

Altre riserve Euro/000 50.466

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Riserva straordinaria	40.461	37.397	3.064
Componenti di patrimonio netto da prestito obbligazionario convertibile	63	63	0
Azioni proprie	-365	-340	-25
Altre riserve (iniziative sociali)	239	240	-1
Valutazione attuariale TFR	-21	36	-57
Riserva per sovrapprezzo azioni	2.108	2.108	0
Riserva di conversione	-55	-55	0
Riserva di transizione IFRS	-516	-516	0
Riserva avanzo di fusione	8.552	8.552	0
Perdita portata a nuovo	0	0	0
Totale	50.466	47.485	2.981

Utili (perdite) del periodo Euro/000 6.603

Di seguito si riporta la tabella recante l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione all'origine, alla disponibilità e infine alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettivi nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite
Capitale sociale	2.696			
Riserve:				
Riserva legale	548	B		
Riserva straordinaria	40.461	A B C	40.461	
Componenti di patrimonio netto da prestito obbligazionario convertibile	63	A B	63	
Azioni proprie	-365			
Altre riserve (iniziative sociali)	239	A B	239	
Valutazione attuariale TFR	-21			
Riserva per sovrapprezzo azioni	2.108	A B C	2.108	
Riserva di conversione	-55			
Riserva di transizione IFRS	-516			
Riserva avanzo di fusione	8.552	B C		
Totale Riserve:	51.014		42.871	0
Risultato dell'esercizio	6.603		6.603	
Totale patrimonio netto	60.313		49.474	0

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

29. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

Euro/000

1.462

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto	1.462	1.303	159
Totale	1.462	1.303	159

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il TFR è un'obbligazione a benefici definiti contabilizzata secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è calcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (c.d. "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

La movimentazione del Trattamento di fine rapporto è la seguente:

	<i>In migliaia di euro</i>
Saldo al 31 dicembre 2022	1.303
Accantonamenti	118
Utilizzi	-34
Effetto attualizzazione	75
Saldo al 31 dicembre 2023	1.462

Si segnala che non sono in essere contenziosi con dipendenti tali da dover richiedere specifico accantonamento a fondo rischi ed oneri.

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19 – Employee benefits, occorre effettuare un’analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. La seguente tabella riporta le variazioni della passività valutata IAS19 (DBO) nell’ipotesi di una variazione positiva o negativa di 100 bps nelle variabili di riferimento.

I risultati ottenuti in Euro al 31 dicembre 2023:

Parametri	Defined Benefit Obligation			variazione %	DBO Corr.
	Shock				
	Nessuno	-100 bps	+100 bps	-100 bps / +100 bps	
Tasso di sconto	€ 1.462.121	€ 1.587.035	€ 1.289.892	8,5% / -11,7%	NEGATIVA
Tasso di inflazione	€ 1.462.121	€ 1.360.210	€ 1.498.597	-6,9% / 2,4%	POSITIVA
Aumento retributivo	€ 1.462.121	€ 1.389.444	€ 1.468.621	-4,9% / 0,4%	POSITIVA
Probabilità di dimissioni	€ 1.462.121	€ 1.415.685	€ 1.434.668	-3,1% / -1,8%	NEGATIVA
Probabilità anticipazione TFR	€ 1.462.121	€ 1.384.091	€ 1.466.930	-5,3% / 0,3%	POSITIVA

30. Passività fiscali differite

Euro/000

229

Il fondo imposte differite passive si riferisce per Euro/000 229 all’effetto fiscale sul valore del disavanzo da fusione risultante dall’annullamento della partecipazione nella società incorporata B.D. Ambiente spa e allocato ai terreni di proprietà della stessa società.

31. Debiti commerciali a lungo termine

Euro/000

122

Al 31 dicembre 2023 la voce comprende i depositi cauzionali dai clienti.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Al 31 dicembre 2022	Rimborsi	Nuove erogazioni	Riclass.ni	Altre variazioni	Al 31 dicembre 2023
Clienti c/depositi cauzionali	222	0	0	-100	0	122
Totale	222	0	0	-100	0	122

32. Debiti finanziari a lungo termine

Euro/000 1.471

La voce debiti finanziari a lungo termine accoglie le rate a scadere oltre dodici mesi dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023.

Il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti è costituito da un finanziamento ottenuto nell'anno 2008 di Euro/000 6.000 al tasso fisso del 4,245% per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Il finanziamento è stato erogato in un'unica soluzione il 20 novembre 2008 e la prima rata di ammortamento del prestito, comprensiva degli interessi a decorrere dalla data di erogazione, era fissata al 30 giugno 2009. Il valore residuo al 31 dicembre 2023 con scadenza oltre i dodici mesi ammonta ad Euro/000 1.471.

Il suddetto contratto di finanziamento stipulato con la CDDPP per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede l'obbligo da parte di Belvedere S.p.A. del rispetto di alcuni parametri finanziari (covenants), che ogni anno vengono monitorati e che, anche nell'anno 2023, risultano essere rispettati.

La tabella sottostante riepiloga la composizione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Al 31 dicembre 2022	Rimborsi	Nuove erogazioni	Riclass.ni	Altre variazioni	Al 31 dicembre 2023
Debiti v/CDDPP	1.852	0	0	-381	0	1.471
Totale	1.852	0	0	-381	0	1.471

Gli importi indicati come riclassificazioni si riferiscono alle rate con scadenza entro l'esercizio successivo.

La ripartizione per anno di scadenza delle quote dei finanziamenti a lungo termine è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Importo</i>
Quota con scadenza 2025	399
Quote con scadenza 2026	413
Quote con scadenza 2027	433
Quote con scadenza 2028	226
Totale	1.471

Si riporta di seguito, ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario" la variazione delle passività finanziarie:

(INDEBITAMENTO) POSIZIONE FINANZIARIO NETTA

In migliaia di euro	AI 31.12.2022	Flussi monetari	Variazione Fair Value	AI 31.12.2023
A Disponibilità liquide	9.859	4.856	-	14.715
B Mezzi equivalenti al cash	-	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti (titoli entro 12 m)	10.695	-3.975	364	7.084
D Totale Liquidità (A+B+C)	20.554	881	364	21.799
E Debito finanziario corrente	-	-	-	-
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-366	-16	-	-382
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	-366	-16	-	-382
H Posizione finanziaria corrente netto (G-D)	20.188	869	364	21.417
I Debito finanziario non corrente	-1.852	381	-	-1.471
J Strumenti di debito	-	-	-	-
K Debiti commerciali oltre 12m e altri debiti non correnti	-222	100	-	-122
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	-2.074	481	0	-1.593
M Totale Posizione finanziaria (H+L)	18.114	1.350	364	19.824

33. Debiti commerciali correnti

Euro/000

45.564

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso fornitori	9.724	5.579	4.145
Debiti verso imprese collegate		9	-9
Debiti commerciali verso il Comune di Peccioli	35.840	25.292	10.548
Totale	45.564	30.880	14.684

Relativamente ai debiti verso il Comune di Peccioli ed altre imprese parti correlate, si rimanda al paragrafo E) delle presenti note illustrative.

34. Debiti tributari

Euro/000

895

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Imposte sul reddito (IRES - IRAP)	0	1.992	-1.992
Erario c/IVA	0	0	0
Debito per tributo regionale	719	918	-199
Debiti verso l'Erario per ritenute fiscali operate	176	185	-9
Totale	895	3.094	-2.199

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su redditi da lavoro autonomo.

Gli amministratori della Società ritengono che dalla definizione degli esercizi fiscalmente aperti non dovrebbero emergere passività significative a carico della Società non riflesse in bilanci.

35. Passività finanziarie correnti

Euro/000

382

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Al 31 dicembre 2022	Rimborsi	Nuove erogazioni	Riclass.ni	Altre variazioni	Al 31 dicembre 2023
Debito finanziario CDDPP	365	-365	0	381	0	381
Altro	1	-1	1	0	0	1
Totale	366	-366	1	381	0	382

Gli importi indicati come riclassificazioni si riferiscono alle rate dei finanziamenti a lungo termine in essere con scadenza entro l'esercizio successivo.

36. Altri debiti correnti

Euro/000

1.607

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso dipendenti	281	296	-15
Debiti verso istituti previdenziali	220	191	29
Altri debiti	1.106	901	205
Totale	1.607	1.388	219

I "Debiti verso dipendenti" sono costituiti da debiti per retribuzioni relative al mese di dicembre 2023 e per oneri differiti, così come i debiti verso istituti previdenziali.

Gli "Altri debiti" comprendono essenzialmente i risconti passivi per crediti di imposta 4.0 oltre a debiti nei confronti degli Amministratori e dei Sindaci che risultano alla fine dell'anno, il debito nei confronti della società di revisione, i consumi, e risconti.

E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico-patrimoniali intrattenuti dalla Società con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per Società delle partite in essere al 31 dicembre 2023, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

		Valori in Euro/000	Incidenza % su voce bilancio
<u>Rapporti con Società collegate</u>			
Albe Srl	Altre attività finanziarie	25.000	99,47%
	Altri proventi operativi	16	0,54%
Fondazione	Crediti commerciali e altri crediti correnti	9	0,04%
	Debiti commerciali a lungo termine	1	0,68%
Peccioli Per l'Arte	Altri proventi operativi	22	0,72%
	Costi per servizi e godimento beni di terzi	509	1,88%
	Altri costi operativi	4.500	85,05%
Comune di Peccioli	Crediti commerciali e altri crediti correnti	202	0,85%
	Debiti commerciali correnti	41.867	91,89%
	Altri proventi operativi	175	5,83%
	Costi per servizi e godimento beni di terzi	18.321	67,79%
	Godimento beni di terzi	35	36,78%
Novatosc s.r.l.	Crediti commerciali e altri crediti correnti	1	0,00%
	Altri proventi operativi	1.398	46,41%

F) COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o direttore generale.

In Euro

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari e rimborsi spese	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (IVA esclusa)
CRECCHI SILVANO	PRESIDENTE C.D.A.	dal 9.4.2021	Approvazione bilancio al 31.12.2023	43.000			
MANGINI ARMANDO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 9.4.2021	Approvazione bilancio al 31.12.2023	13.000			
GIOVANNETTI LORENZO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 9.4.2021	Approvazione bilancio al 31.12.2023	11.000			
GIANNOTTI LIVIO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 9.4.2021	Approvazione bilancio al 31.12.2023	13.000			
VIALE ADRIANA	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 9.4.2021	Approvazione bilancio al 31.12.2023	11.000			
OLIVA GIACOMO MARIA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 27.3.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2025	25.857	1.257		
MANNUCCI FRANCO	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 27.3.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2025	19.344			
PICCHI TIZIANA	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	al 27.3.2020	Approvazione bilancio al 31.12.2025	18.600			
TOTALE				154.801	1.257		

G) IMPEGNI E RISCHI

37. Garanzie prestate

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Belvedere S.p.A. a favore di terzi sono le seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO Euro/000
Fidejussione della Compagnia Axa Assicurazioni S.p.A. rilasciata per nostro conto a favore della Provincia di Pisa e successivamente acquisita dalla Regione Toscana.	7.108
Fidejussione della Compagnia S2C S.p.A. Compagnia di Assicurazioni Di Crediti e Cauzioni rilasciata per nostro conto a favore della Regione Toscana	14.313

Si segnala inoltre che alla data del presente bilancio non sussistono pendenze di carattere ambientale. A tal fine il bilancio al 31 dicembre 2023 non riflette alcun accantonamento a fondo rischi ed oneri.

H) EVENTI SUCCESSIVI

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale si rimanda la paragrafo relativo ai "Fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori.

Disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

L'entrata in vigore della legge n. 124/2017, articolo 1, commi 125-129, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018) ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico di una pluralità di soggetti che intrattengono rapporti economici con le PP.AA..

L'articolo 1, comma 125 prevede la pubblicazione, delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel periodo superiori a € 10 mila. Le imprese adempiono all'obbligo attraverso la pubblicazione di tali informazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa del bilancio consolidato, ove esistente.

In ottemperanza a tale obbligo, di seguito si dà indicazione, adottando il criterio di cassa di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel periodo e di importo superiore a € 10 mila:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto Euro/000	Causale
Gestore Servizi Elettrici (GSE)	324	Conto Energia Fotovoltaico

I) Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

38) Allegati

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per i servizi di revisione ed eventualmente per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione ed eventualmente da entità appartenenti alla sua rete.

(in euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2023 (euro)
Revisione contabile	E Y S.p.A.	Belvedere S.p.A.	21.000
Totale			21.000

Il presente bilancio, composto dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della variazione del Patrimonio Netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Peccioli, 27 marzo 2024

Il Presidente del CdA Crecchi Silvano

Consigliere Mangini Armando

Consigliere Giovannetti Lorenzo

Consigliere Giannotti Livio

Consigliere Viale Adriana

Il Presidente del CdA Crecchi Silvano dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Pisa, Autorizzazione n° 6187 del 26 gennaio 2001.

Crecchi Silvano